



II RAV IN BASILICATA

Situazione, prospettive, iniziative in ambito regionale



Seminario Regionale
MIUR –U.S.R. per la BASILICATA
(Nota Miur del 09/11/2015)

Potenza, 12 gennaio 2016 - I. I. S. «G. Galilei»

Intervento D. T. Gerardo Antonio Pinto



Considerazioni preliminari



Dopo circa un anno di lavoro in cui ogni Istituzione Scolastica ha effettuato un percorso di autovalutazione, confrontato i propri dati con quelli provinciali, regionali e nazionali, ha evidenziato i propri punti di forza e debolezza, abbinandoli a precisi **obiettivi di miglioramento**, sono disponibili su «*Scuola in chiaro*», i Rapporti di autovalutazione delle scuole italiane.



Considerazioni preliminari



Le scuole hanno dato prova di maturità e responsabilità mettendo in trasparenza i propri dati. È stato fatto un lavoro dignitoso che mette nelle mani di dirigenti, docenti, cittadini e genitori importanti elementi di analisi del sistema di istruzione.

Trasparenza e responsabilità non sono più mere affermazioni di principio, ma un dato di fatto.



Cosa è successo in Basilicata



Il lavoro svolto dalle II. SS. di Basilicata per l'autovalutazione e la compilazione del RAV è stato svolto con attenzione e partecipazione.

Si sta costruendo un sistema finalizzato ad un processo continuo di miglioramento, sia pure nella consapevolezza che, in questa fase iniziale, le scuole debbano essere accompagnate per costruire buone pratiche e sviluppare competenze interne.



Chi ha pubblicato il RAV?



Regione /Provincia	Totale scuole statali	% scuole con DS accreditati	Totale scuole paritarie	% scuole con Coe.ri accreditati	% RAV compilati scuole statali	% RAV compilati scuole paritarie	% RAV pubblicati scuole statali	% RAV pubblicati scuole paritarie
Basilicata	141	97,9	12	83,3	98,6	66,7	97,9	41,7
MATERA	46	93,5	6	66,7	100,0	50,0	97,8	50,0
POTENZA	95	100,0	6	100,0	97,9	83,3	97,9	33,3

G.A. PINTO



Componenti NIV



Dietro il RAV: il Nucleo interno di valutazione (NIV)
Numero medio componenti NIV per scuola
Statali 5 - Paritarie 2,3

Il **20% circa delle scuole di Basilicata** ha presentato nel RAV informazioni **non conformi e/o con delle incongruenze** (in linea con il dato nazionale)



Componenti NIV
in Basilicata
oltre 700



Elementi di analisi e riflessione



Per questo è importante fornire alcuni elementi di analisi e riflessione sulla prima compilazione del RAV in modo che le scuole possano tenerli in considerazione.

(Per eventuali approfondimenti si può fare riferimento anche allo staff di supporto al processo di autovalutazione).



La verifica di alcuni passaggi



La verifica è avvenuta attraverso un controllo automatico ed è stata finalizzata a segnalare al Dirigente scolastico possibili incongruenze, consentendo di ritornare su alcuni punti prima della definitiva pubblicazione.



Criteri con cui è stata valutata la conformità dei RAV:



- Autovalutazione con elementi di criticità (autovalutazione da 1 a 3) nell'area "**Risultati scolastici**" senza alcuna priorità per tale area
- Autovalutazione con elementi di criticità (autovalutazione da 1 a 3) nell'area "**Risultati nelle prove standardizzate**" senza alcuna priorità per tale area
- Autovalutazione con elementi di criticità (autovalutazione da 1 a 3) nell'area "**Competenze chiave di cittadinanza**" senza alcuna priorità per tale area
- Autovalutazione con elementi di criticità (autovalutazione da 1 a 3) nell'area "**Risultati a distanza**" senza alcuna priorità per tale area



Criteria con cui è stata valutata la conformità dei RAV:



- **Nessuna priorità è stata inserita per gli Esiti diversa dall'area "Competenze chiave e di cittadinanza"**
- **La scuola si è data un giudizio molto positivo** (voto tra 6 e 7) nell'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali", ma il descrittore 2.2.a.4 "*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)*" ha un valore minore di -2 nei risultati di *Italiano*
- **La scuola si è data un giudizio molto positivo** (voto tra 6 e 7) nell'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali", ma il descrittore 2.2.a.4 "*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)*" ha un valore minore di -2 nei risultati di *Matematica*
- **La scuola presenta una varianza superiore ai 4 punti nel confronto fra le diverse aree**



La verifica di alcuni passaggi



Da una prima analisi dei RAV, gli elementi di maggiore debolezza sono legati alla definizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi operativi.

Priorità: obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo.

Traguardi di lungo periodo: risultati attesi in relazione alle priorità strategiche.

Obiettivi di processo: definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Sono obiettivi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico).



La verifica di alcuni passaggi



Nel RAV ogni scuola:

ha considerato molteplici punti di forza/debolezza, corrispondenti all'articolazione delle quattro aree legate agli esiti e alle sette aree di processo;

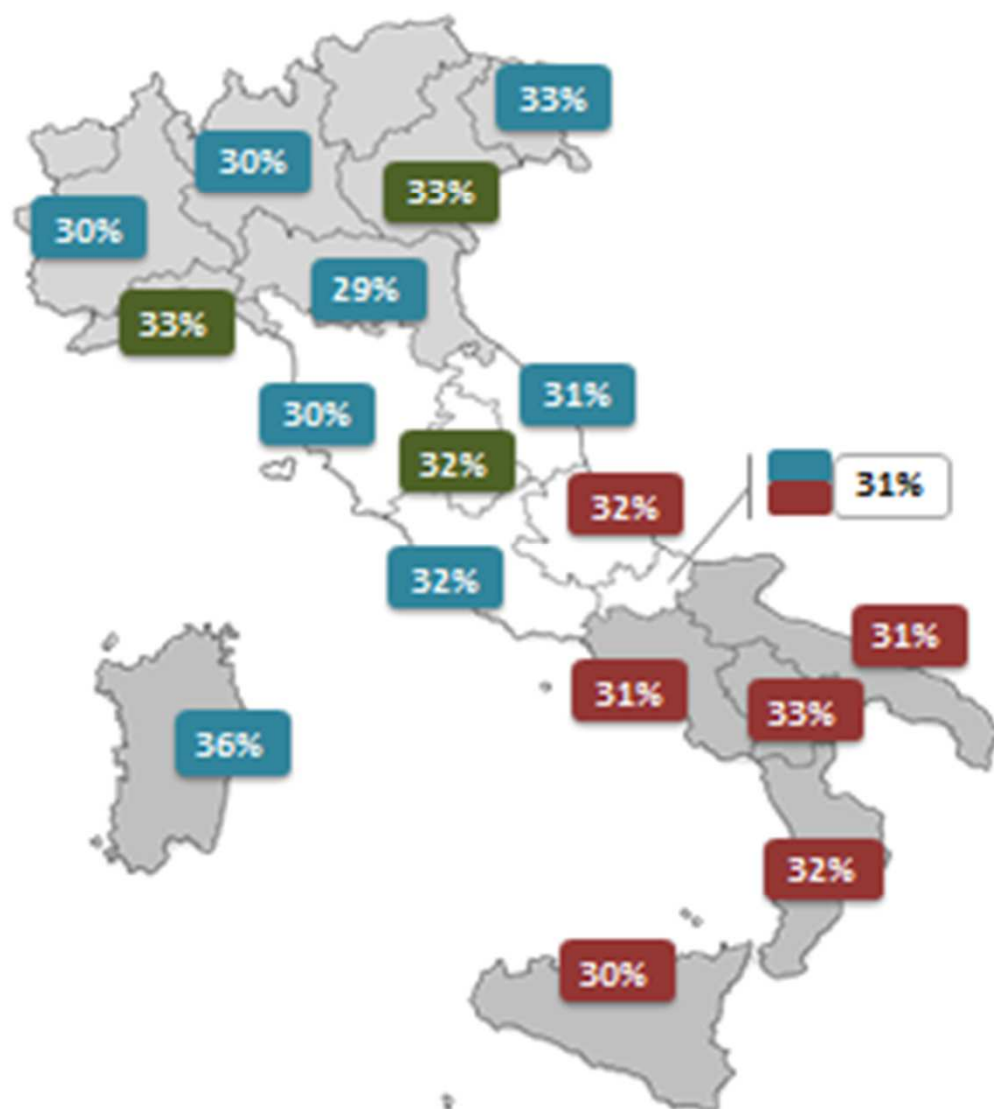
ha individuato, di norma, una o al massimo due priorità su una o due aree per il miglioramento;

ha specificato i relativi traguardi da raggiungere, definendo gli **obiettivi di processo** funzionali al raggiungimento dei **traguardi**



Mappa delle priorità: la scelta delle scuole

[Vai al portale SNV ->](#)



Risultati
scolastici

Risultati
prove INVALSI

Competenze chiave
e cittadinanza

Risultati
A distanza



Analisi delle priorità



Per le aree degli *Esiti e dei Processi* le scuole dovevano esprimere un giudizio su se stesse (uno per ciascuna delle voci previste), utilizzando **una scala da 1 a 7** (1=situazione molto critica, 7=eccellente).

Le scuole della nostra regione tendono a posizionarsi mediamente, **intorno ad un livello 4** (sommando Esiti e Processi). Ciò evidenzia una situazione complessivamente positiva e una tendenza all'oggettività da parte delle istituzioni scolastiche.



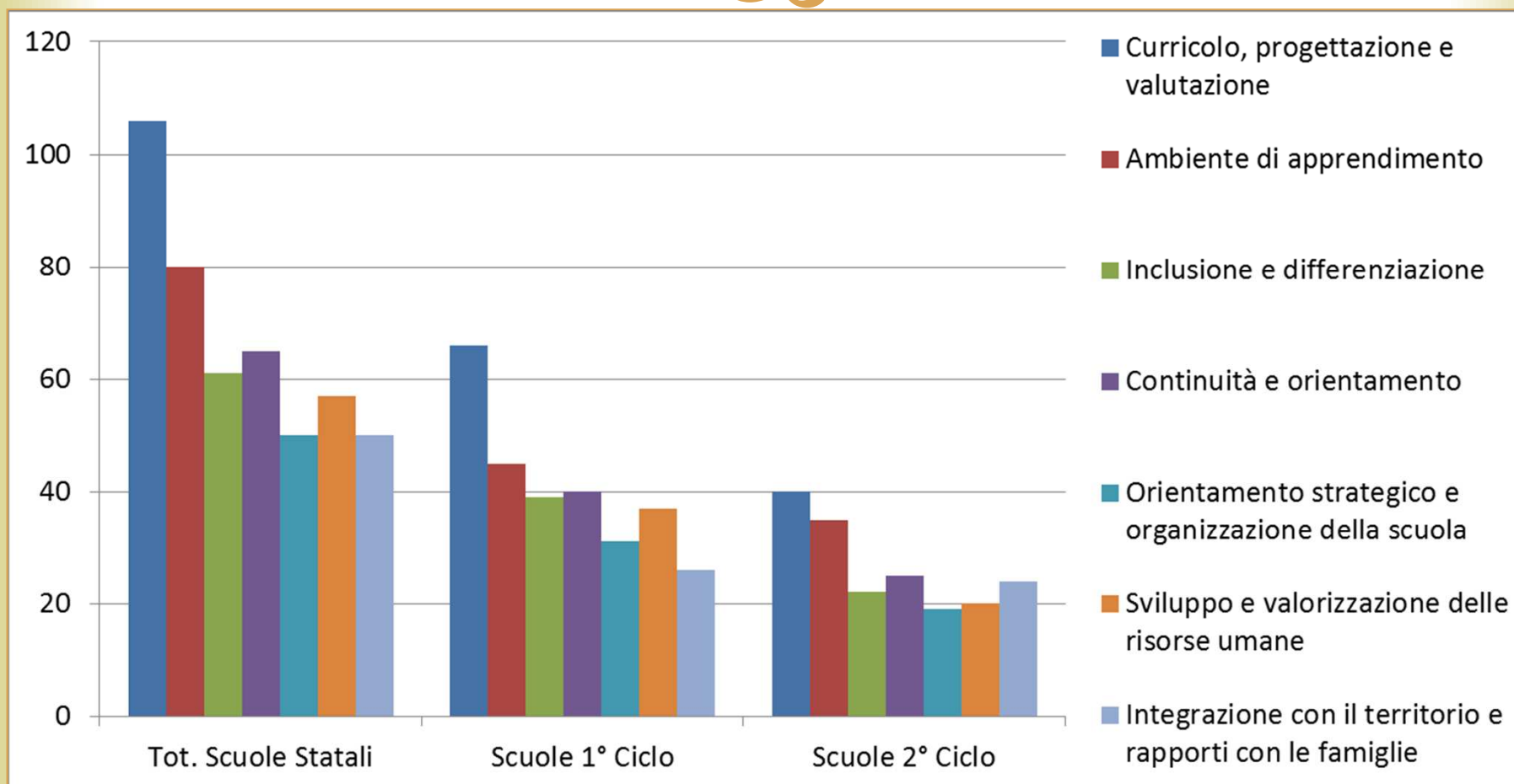
Obiettivi di processo

REGIONE BASILICATA

SCUOLE IN BASILICATA	TOT. RAV	OBIETTIVI DI PROCESSO						
		Curricolo, progettazione e valutazione	Ambiente di apprendimento	Inclusione e differenziazione	Continuità e orientamento	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
SCUOLE STATALI								
Tot. scuole	117	106	80	61	65	50	57	50
Tot. I.C.	73	66	45	39	40	31	37	26
Tot. I.S.	44	40	35	22	25	19	20	24
SCUOLE PARITARIE								
Tot. scuole	3	3	3	3	3	1	1	1
Tot. scuole 1° CICLO	2	2	2	2	2	1	1	1
Tot. scuole 2° CICLO	1	1	1	1	1			



Obiettivi di processo





CRITICITÀ



- Assenza di risorse;
- isolamento;
- mancanza di formazione specifica;
- insufficienza delle strutture di supporto.

NECESSITA' DI CONDIVISIONE

- interna alla scuola;
- lavoro in rete.



Iniziative in ambito regionale



Nell'ambito delle misure di accompagnamento l'USR di Basilicata ha previsto n. 2 conferenze di servizio su base provinciale, con la partecipazione dei Dirigenti scolastici, Coordinatori e referenti dei NIV sulle seguenti tematiche:

- Coerente passaggio dal RAV al PdiM;
- Pianificazione delle azioni e gestione del PdiM Valorizzazione delle professionalità: formazione, merito, carriere...



Iniziative in ambito regionale



Il coordinamento dei successivi incontri sarà affidato all'I.I.S. «Da Vinci» di Potenza che opererà in stretta collaborazione con l'U.S.R. di Basilicata e secondo le indicazioni che emergeranno nel corso di questo seminario.



Incontri per.....



- Informazione
- Approfondimento
- Esercitazione nell'uso degli strumenti
- Acquisizione di competenze tecniche



Incontri per.....



- Intervenire sulla base delle esigenze specifiche di un territorio.
- Analizzare i RAV delle scuole di un territorio (conoscere quali PRIORITÀ e OBIETTIVI le scuole hanno individuato).
- Confrontare e condividere modalità di sviluppo delle azioni di miglioramento.



Metodologia di lavoro



- Impostazione operativa, pragmatica e laboratoriale;
- sottogruppi per ciclo di istruzione;
- lavorare con numeri di docenti non elevati;
- favorire la problematizzazione.



Metodologia di lavoro



Materiali al seguito dei partecipanti: RAV, PdM, Atto di indirizzo del D.s., PTOF della propria scuola, ogni altro documento ritenuto utile

LABORATORI

Laboratorio 1 - Realizzazione e monitoraggio del PdM nei risultati scolastici

Laboratorio 2 - Realizzazione e monitoraggio del PdM nelle prove standardizzate

Laboratorio 3 - Realizzazione e monitoraggio del PdM nelle competenze chiave e di cittadinanza

Laboratorio 4 - Realizzazione e monitoraggio del PdM nei risultati a distanza

Laboratorio 5 - Realizzazione e monitoraggio del POFT



ATTIVITA' NEI LABORATORI



Confronto di percorsi (dal dire al fare); processi di realizzazione dei PdM e dei PTOF; i risultati attesi per l'a. s. 2015-2016; indicatori e controllo; predisposizione di schede di lavoro....

Seguirà una seconda fase che prevede la formazione a distanza (curata dal prof. Mario Castoldi) tramite incontri in video - conferenza e l'assistenza all'elaborazione dei documenti inerenti il PdM.

DURATA: 10 ORE.



«Fare rete con le reti»

finanziate ex D.D. n. 937 del 15/09/2015



Coinvolgimento delle reti di scuole che hanno avuto progetti di miglioramento finanziati:

Provincia di Potenza:

I.C. Avigliano Centro; I.C. di Bella; I.C. «J. Stella» di Muro Lucano; I.C. di Brienza; I.C. di Picerno; I.C. di Pignola; I.C. di Satriano; I.C. di Tito; I.I.S. «Da Vinci» di Potenza; Liceo Artistico e Musicale di Potenza; I.I.S. «E. Fermi» di Muro Lucano (capofila);



«Fare rete con le reti»



finanziate ex D.D. n. 937 del 15/09/2015 «PdM»



Provincia di Matera:

I.C. «F. D'Onofrio» di Ferrandina (capofila); I.C. n. 1 «Don Milani» di Policoro; I.C. n. 2 «Giovanni Paolo II»; I.C. di Bernalda; I.C. «Q. O. Flacco» di Marconia; I.C. di Tricarico; I.C. «N. Fiorentino» di Montalbano; I.C. «R. Montano» di Stigliano; I.C. «Ten. R. Davia» di Salandra; I.I.S. «Giustino Fortunato» di Pisticci; I.I.S. Bernalda/Ferrandina; Liceo Scientifico «E. Fermi» di Policoro; I.I.S. «F. Alderisio» di Stigliano.



..e con le II.SS. destinatarie dei finanziamenti di cui al D.D. n. 937 del 15/09/2015 «PdM»



Provincia di Potenza

I.C. «Torraca-Bonaventura» PZ; I.C. «Sinisgalli» PZ; I.C. «Alfieri» - Laurenzana; I.C. «N. Sole» - Senise; I.I.S. «Sinisgalli» - Senise; I.I.S. «G. Peano» - Marsico Nuovo

Provincia di Matera

I.C. di Montescaglioso; I.T.C. «Loperfido-Olivetti» MT; I.I.S. «T. Stigliani» MT; I.T.S. «M. Capitolo» di Tursi.

Totale n. 34 II.SS. (17 in provincia di Potenza e 17 in provincia di Matera)

Porre attenzione alle esigenze non soddisfatte!

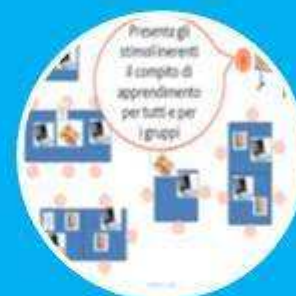
Orientare i processi e metterli in connessione: la direttiva



Esito
autoanalisi
priorità e
azioni



Pianificazione
azioni di
miglioramento



Realizzazione
in classe

Condividere visione orientare i processi verso gli obiettivi



Occhio alla Direttiva n. 11 del 18/09/2014!



La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- *alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;*
- *alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;*
- *al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;*
- *alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.*



...e all'Atto di indirizzo del Ministro
per l'anno 2016 del 30/11/2015
Priorità politica 7 - **Valutazione**



«Valorizzare il Sistema Nazionale di Valutazione usando al meglio i dati. Costruire un sistema organico per DS e insegnanti. Diffondere la cultura della valutazione cui ancorare priorità formative e obiettivi dirigenziali». Il miglioramento di una qualsiasi organizzazione passa attraverso la sua valutazione che consente di conoscerne le prestazioni, i punti di forza e le aree da migliorare. Occorre quindi continuare ad investire sulla diffusione della cultura della valutazione a tutti i livelli.



Attenzione ai rischi.....



- Difficoltà di conciliare per la scuola la valutazione di processo e la valutazione di esito;
- Rischio di appiattimento dei traguardi da raggiungere;
- Rischio di non favorire una cultura del miglioramento continuo, ma ridurre tutto ad un adempimento burocratico.



Grazie per l'attenzione!

gerardoantonio.pinto1@istruzione.it

G.A. PINTO